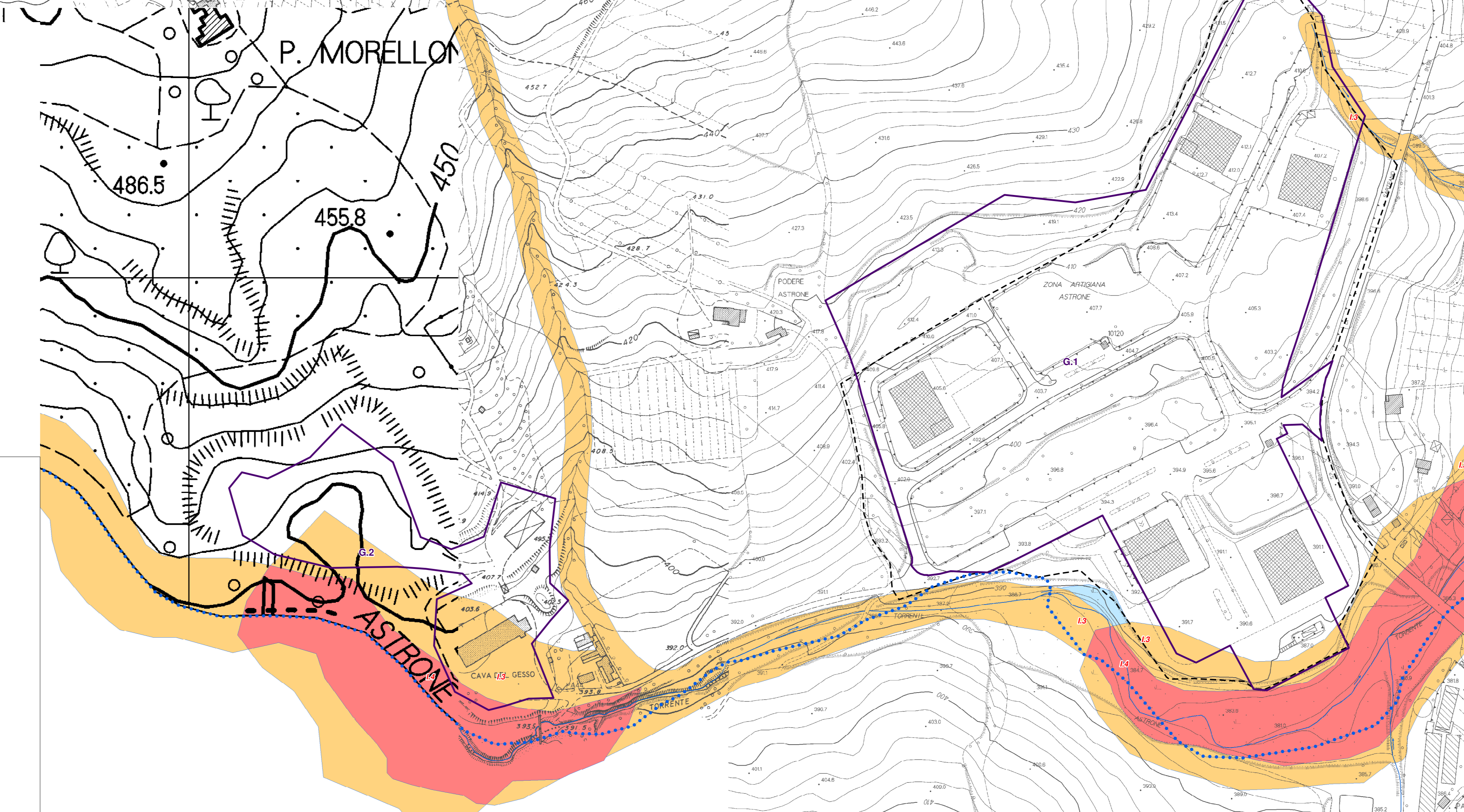


TIPO DI INTERVENTO: EDILIZIO URBANISTICO	GRADO DI PERICOLOSITA' IDRAULICA - SISMICA			
	G1-S1	G2-S2	G3-S3	G4-S4
Scavi e riporti di qualsiasi genere connessi alle opere di cui al presente abaco	F1	F1	F2	F3
a) di altezza non modesta	F1	F2	F3	F4(*)
b) di altezza non modesta	F1	F1	F1	F1
Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, interventi di conservazione e/o ripristino delle caratteristiche tradizionali del manufatto ed altri interventi che non comportino sovraccarichi sulle fondazioni	F1	F1	F1	F1
NUOVI EDIFICI: e/o limitati ampliamenti inferiori a 50 mq, sopraelevazioni, ed in altri interventi che comportino modesti sovraccarichi (*) sul terreno e/o sulle fondazioni o nuovi modesti carichi	F1	F2	F2	F3
NUOVI EDIFICI: e/o consistenti ampliamenti o sopraelevazioni superiori a 50 mq, demolizione e ricostruzione ed altri interventi che comportino significativi carichi/sovraccarichi (*) sul terreno e/o sulle fondazioni.	F1	F2	F3	F4(*)
Nuova viabilità	F1	F1	F1	F1
Restituzione edilizia caratterizzata da intenti di poco superiori alla manutenzione e che non eccedano la possibilità di elevare la linea di gronda degli edifici oltre 30,0 cm.	F1	F1	F1	F1
Restituzione edilizia caratterizzata da demolizione dei volumi secondari e/o ricostruzione anche a parità di quantità o in quantità inferiore ancorché in diversa posizione sul lotto di pertinenza.	F1	F2	F2	F3
a) Inferiore a 50 mq.	F1	F3	F3	F4(*)
b) Superiore a 50 mq.	F1	F2	F2	F3
Restituzione edilizia caratterizzata da addizioni funzionali di nuovi elementi agli organismi edilizi esistenti e limitati interventi per adeguamento alla norma antisismica, a necessità igienico funzionale, volumi tecnici ed autorimesse.	F1	F2	F2	F3
a) Inferiore a 50 mq.	F1	F2	F2	F3
b) Superiore a 50 mq.	F1	F2	F2	F3
Restituzione edilizia caratterizzata da demolizione con fedele ricostruzione degli edifici, nella stessa collocazione e stesso ingombro planivolumetrico, fatti salvo le innovazioni necessarie per adeguamenti antisismici e sostituzione edilizia	F1	F2	F2	F3
a) Inferiore a 50 mq.	F1	F2	F3	F4(*)
b) Superiore a 50 mq.	F1	F2	F2	F3
Demolizione senza ricostruzione	F1	F1	F1	F1
Restituzione urbanistica	F1	F1	F1	F1
Verde attrezzato senza opere murarie, aree verdi a corredo della viabilità di arredo urbano e decoro, area a verde di rispetto, verde privato, giardini, orti, serre con coperture stagionali	F1	F1	F1	F1
Opere murarie di piccole dimensioni e/o temporanee (anche connesse con verde attrezzato), piccoli edifici tecnici, di servizio e per funzioni igienico sanitarie.	F1	F1	F2	F2
Serre con coperture permanenti	F1	F1	F1	F3
Aree destinate all'ampliamento di sede stradale esistente o alla realizzazione di nuovi brevi tratti di viabilità di ingresso servizio o per il miglioramento dell'attuale viabilità nuova viabilità forestale e antincendio.	F1	F1	F2	F3
Aree destinate a parcheggi pubblici e/o privati:	F1	F1	F2	F3
a) a raso (realizzate con mantenimento delle attuali quote e/o morfologia);	F1	F1	F2	F3
b) con modesti sbancamenti e riporti(*)	F1	F2	F3	F4(*)
c) con sbancamenti o riporti non modesti o in sotterraneo	F1	F2	F3	F4(*)
Personi e aree di sosta pedonale	F1	F1	F1	F2
Piccoli edifici e impianti di servizio di infrastruttura a rete inferiori a 50 mq (acquedotti impianti adozione e distribuzione gas, cabine trasformatori ENEL, impianti telefonia fissa e mobile)	F1	F1	F3	F4(*)
Realizzazione di nuovi edifici rurali ad uso abitativo	F1	F2	F3	F4(*)
Realizzazione di annessi agricoli, manufatti per alloggio bestiame e trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli, ecc. (per dimensioni >50mq)	F1	F1	F2	F2
Realizzazione di tettoie, scuderie e altri annessi di servizio anche precari con funzione esclusivamente agricola e zootecnica. (per dimensioni >50 mq)	F1	F1	F1	F2
Realizzazione di invasi e/o laghetti collinari (per dimensioni >50mq)	F1	F2	F3	F4(*)
Realizzazione di piccoli impianti sportivi e piscine all'aperto e relativi locali di servizio. (per dimensioni >50mq)	F1	F1	F2	F3
Depositi all'aperto (esclusi locali di servizio per materiali vari)	F1	F1	F1	F2
Corridoi infrastrutturali destinati alla realizzazione di nuova viabilità	F1	F1	F1	F1

TIPO DI INTERVENTO EDILIZIO URBANISTICO	GRADO DI PERICOLOSITA' IDRAULICA			
	I.1	I.2	I.3	I.4
INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE				
Senza ampliamenti planimetrici che prevedano nuova occupazione di suolo e senza aumenti del carico urbanistico né l'aumento di esposizione a rischio per la presenza di persone e/o cose.	F1	F1	F1	F1
Con ampliamenti planimetrici che prevedano nuova occupazione di suolo per dimensioni < 50 mq con aumento del carico urbanistico e/o presenza di persone e/o cose.	F1	F2	F3	F3
Con ampliamenti planimetrici che prevedano nuova occupazione di suolo per dimensioni > 50 mq con aumento del carico urbanistico e/o presenza di persone e/o cose.	F1	F2	F3(*)	F4(*)
Demolizione e ricostruzione, sostituzione edilizia e ristrutturazione urbanistica L. 112005 (anche senza aumento di volumetria e superficie coperta (nuova occupazione di suolo))	F1	F2	F3(*)	F4(*)
NUOVI INTERVENTI				
Nuovi edifici, ampliamenti di esistenti edifici che prevedano nuova occupazione di suolo parcheggio e viabilità con dimensioni < 50 mq.	F1	F1	F2	F3
Nuovi edifici, ampliamenti di esistenti edifici che prevedano nuova occupazione di suolo parcheggio e viabilità con dimensioni > 50 mq.	F1	F1	F3(*)	F4(*)
Depositi all'aperto, impianti sportivi all'aperto	F1	F1	F2	F3
Senza volumetrie e aree verdi	F1	F1	F1	F1
Riporti planimetricamente superiori a 50 mq	F1	F1	F3(*)	F3(*)
Scavi e sbancamenti	F1	F1	F1	F1

(*) Sarà cura del progettista valutare quali sono gli scavi o riporti di altezza "modesta", cioè quelli che non comportano problematiche di instabilità.
 (***) Sarà in ogni caso cura del progettista valutare se i sovraccarichi sono da considerarsi modesti o significativi e comportino o meno problematiche di instabilità per cui potrà essere necessario innalzare la classe di fattibilità.
 (*) Si tratta di interventi rodatori in aree classificate a pericolosità geologica e/o sismica molto elevate (G4-S4) per la cui pianificazione, nel caso fossero individuabili e pianificabilmente definibili, già a livello di Piano Operativo dovrebbero essere redatti gli studi e definiti gli interventi di messa in sicurezza. Nel caso in cui si ricada in classi di fattibilità F4, secondo le modalità codificate nel soprastante abaco, sarà la stessa Amministrazione Comunale a valutare l'effettiva conformità in sede di rilascio dei sopra citati atti di assenso comunque denominati ai sensi della L.R. 112005.



COMUNE DI CHIANCIANO TERME (Provincia di Siena)



TAV. Fi. c
Adozione
Novembre 2015

PIANO OPERATIVO
(ai sensi L.R. 65/14)
Fattibilità Idraulica
Scala 1:2.000

Sindaco
Andrea Marchetti

Responsabile Servizio Urbanistica, Edilizia privata, Tutela ambientale, Responsabile del procedimento
Arch. Anna Maria Otaviani

Garante dell'Informazione e partecipazione
Arch. Nadia Ciccarella

Addetto alla comunicazione del Garante
Dott.ssa Patrizia Mari

Pianificazione Urbanistica
Arch. Mauro Ciampa
(Architetti Associati M.Ciampa-P.Lazzaroni)

Collaboratori:
Arch. Chiara Ciampa
Geogr. Laura Garcés

Geologia
Dott. Geol. Marcello Palazzi

Collaboratori:
Dott. Geol. Enrico Giomarelli
Dott. Alessandro Ciali

Economia Territoriale
Prof. Nicola Bellini

Diritto Amministrativo
Prof. Avv. Paolo Carrozza

Valutazione Ambientale Strategica Paesaggio - Territorio Rurale
Dott. Agr. Elisabetta Norci

Collaboratori:
Dott. in Sc. Amb. Cecilia Orlandi
Eleonora Iacononi

Legenda

PERICOLOSITA' IDRAULICA NELLE UNITA' TERRITORIALI (UTOE)

- I.3** Pericolosità idraulica elevata
Aree a pericolosità idraulica elevata perimetrate nel PAI Arno: aree perimetrate secondo criteri storico-inventariali e criteri morfologici.
- I.4** Pericolosità idraulica molto elevata
Aree a pericolosità idraulica molto elevata perimetrate nel PAI Arno.
- Tratto di corso fluviale intubato verificato idraulicamente

PERICOLOSITA' IDRAULICA DEL TERRITORIO APERTO

- I.1** Pericolosità idraulica bassa
Aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
- non vi sono notizie storiche di inondazioni
- non vi sono notizie storiche di inondazioni
- sono in condizioni di alto morfologico, a quote altimetriche superiori di almeno 2 metri rispetto al piede esterno dell'argine o al battente di sponda
- I.2** Pericolosità idraulica media
Rientrano in classe di pericolosità media le aree di fondovalle per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
- non vi sono notizie storiche di inondazioni
- sono in condizioni di alto morfologico, a quote altimetriche superiori di almeno 2 metri rispetto al piede esterno dell'argine o al battente di sponda
- I.3** Pericolosità idraulica elevata
Rientrano in classe di pericolosità elevata le aree di fondovalle per le quali ricorrono almeno una delle seguenti condizioni:
- vi sono notizie storiche di inondazioni
- sono in condizioni morfologiche sfavorevoli, a quote altimetriche comprese nei 2 metri dal piede esterno dell'argine o al battente di sponda
- I.4** Pericolosità idraulica molto elevata
Rientrano in classe di pericolosità molto elevata le aree di fondovalle per le quali ricorrono contestualmente le seguenti condizioni:
- vi sono notizie storiche di inondazioni
- sono in condizioni morfologiche sfavorevoli, a quote altimetriche comprese nei 2 metri dal piede esterno dell'argine o al battente di sponda

ELEMENTI URBANISTICI, AMMINISTRATIVI E CARTOGRAFICI

- Limite delle Autorità di Bacino (ADB Arno ed Ombrone)
- Limite delle Autorità di Bacino (Fonte ADB Tevere)
- Limite di UTCE: urbane insediative e artigianali produttive
- Confine comunale

Comparti di Trasformazione

- A** Polarità Pubbliche: A.1 - Parco dello Sport; A.2 - Terminal; A.3 - Scuola alberghiera
- B** Comparti Terminali: B.1 - Acqua Santa e Parco Fuochi; B.2 - Sillene; B.3 - Sant'Elena
- C** Piani di Recupero: C.1 - Ex ospedale in centro storico; C.2 - Ex convento in centro storico
- D** Comparti di Rigenerazione Urbana: D.1 - Ex ospedale; D.2 - Area Fiat; D.3 - Ex telecom; D.4 - "Porta" Rinascente; D.5 - Villa Rometta
- E** Comparti di Riqualificazione E.1 - Ex Terre Cabbiate; E.2 - Bar Le Fonti
- F** Anzili perimetrate di Trasformazione: F.1 - Perata; F.2 - Casa Morelli
- G** Comparti a Destinazione Produttiva: G.1 - Astrone; G.2 - Cava Gesso

